



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Comune di Arbus  
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari  
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna meridionale

**Oggetto: Realizzazione pista ciclabile Pistis – Sant’Antonio di Santadi - CUP: H51J25002350002. Comune: Arbus. Proponente: Comune di Arbus. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30 /54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s. m.i. (Screening). Parere.**

In riferimento alla nota di codesto Comune pervenuta il 12 novembre 2025 (prot. D.G.A. n. 39298 di pari data), regolarizzata il 12 febbraio 2026 (prot. D.G.A. n. 4518 di pari data), con la quale è stata convocata la conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona (ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge 8 agosto 1990, n°241) per l'intervento in oggetto, esaminata la documentazione inviata con le suddette note, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda il progetto di un tratto di pista ciclabile da realizzare tra la frazione di Pistis e la frazione di Sant’Antonio di Santadi, della lunghezza di circa 1300 m (dalla SEZ.00 alla SEZ.50), nel territorio del comune di Arbus. Tale tratto costituisce il completamento di un precedente intervento, che si sviluppa lungo l'abitato di Pistis per circa 500 m, già sottoposto alla procedura di Screening, conclusa con la nota (prot. DGA n. 5107 del 17.02.2025) di non assoggettabilità alle fasi successive della Valutazione di Incidenza.

La pista ciclabile oggetto di intervento rappresenta un lotto funzionale del più ampio progetto dell'itinerario ciclabile di collegamento tra le frazioni di Pistis e di Sant’Antonio di Santadi, che si estende per lunghezza complessiva di circa 3271 m. La porzione rimanente del tracciato (TRATTO B della lunghezza di circa 1450 m) e la realizzazione dell'illuminazione pubblica lungo tutto il tracciato, rientrano tra le opere di futuro completamento e non sono oggetto della procedura in oggetto.

Il progetto identifica 3 macro-tipologie di percorso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- Tratto SEZ.00 - SEZ.13. Pista ciclabile bidirezionale in affiancamento alla sede stradale esistente. Gli interventi in progetto prevedono la nuova realizzazione della sede ciclabile e l'allargamento della sede stradale, al fine di garantire una larghezza costante e almeno pari a 6,00 m.
- Tratto SEZ.13 - SEZ.20. Zona promiscua con presenza sia di cicli che di autoveicoli (zona 30). Tratto di raccordo tra la pista in affiancamento alla sede stradale e la pista in sede propria.
- Tratto SEZ.20 - SEZ.50. Pista ciclabile bidirezionale in sede propria. In questo tratto è prevista la realizzazione della pista ciclabile in sede propria. Per la realizzazione della pista ciclabile in sede propria si prevede l'eliminazione o la modifica di elementi naturali e semi-naturali presenti in loco, quali arbusteti e parti di zone di pascolo.

Oltre alle diverse tipologie di cantiere, l'intervento prevede attività di scavo e sbancamento, la realizzazione di opere in c.a., la stesa di manti bituminosi, opere di completamento stradale e la realizzazione di segnaletica stradale.

Per la realizzazione dei lavori è stata stimata una tempistica di n.7 mesi.

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC "Stagno di Corru S'Ittiri" (ITB030032) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area in cui non risulta la presenza di habitat e/o specie d'interesse comunitario.

Tutto ciò premesso,

viste e condivise le seguenti Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO\_GEN\_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO\_GEN\_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- CO\_CANT1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO\_ALLOCT\_2: si procederà all'appezzamento del materiale di risulta del taglio e al carico e trasporto del medesimo in discarica autorizzata, facendo attenzione a non lasciare alcun residuo della specie sul territorio;

considerata la necessità da parte dell'ufficio scrivente di prevedere la seguente ulteriore Condizione d'Obbligo:

- CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

tenuto conto degli obiettivi del piano di gestione della suddetta ZSC, relativamente al miglioramento delle opportunità di fruizione del sito mediante la realizzazione di infrastrutture connesse alla accessibilità all'area in bicicletta, e delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che l'intervento se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti. Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE**  
**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI